Firmato digitalmente da:
DE FERRARI ROLLERI ARIANNA
Firmato il 17/12/2024 17:13
Seriale Certificato: 2250457
Valido dal 03/03/2023 al 03/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI SAVONA

Località Maschio

Provincia di Savona

Oggetto:

MESSA IN SICUREZZA E RIEMPIMENTO VALLETTA RIO ERXO

Richiedente:

VALECO S.r.L. - Località Sansobbia 59/1, Comune di Stella (SV)

CERTIFICAZIONE DI NON ASSOGGETTAMENTO V.A.S.

DICHIARAZIONE PER IL NON ASSOGGETTAMENTO
ALLE PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' E VAS DI CUI ALLA L.R. N. 32/2012
(rif. DGR n. 223/2014)

SI DICHIARA CHE il progetto per l'intervento di messa in sicurezza e riempimento della Valletta del Rio Erxo a Maschio (SV) di iniziativa privata - società "Valeco s.r.l." che interessa le aree della porzione altimetricamente meno rilevata dell'incisione valliva dei Rio Exro sita nel Comune di Maschio (SV) e che ha le seguenti caratteristiche *(destinazioni d'uso previgenti* e *in variante, modifiche di carico insediativo, alterazioni morfologiche, etc.),* per la porzione superiore "area con presenza di vegetazione anche boschiva stabile o in trasformazione" mentre per la porzione inferirore "seminativo o seminativo arboreo"

****

E' un PIANO O VARIANTE GENERALE, che è sempre soggetto alle procedure di cui alla l.r. n. 32/2012 smi

SI X NO

E' una VARIANTE CHE INTERESSA SITI NATURA 2000, per la quale è necessaria la valutazione di incidenza, che è sempre assoggettata a VAS

SI X NO

E' una VARIANTE CHE FA DA QUADRO DI RIFERIMENTO per l'approvazione di opere comprese negli allegati II, lii e IV al D. Lgs. n. 152/2006 ai sensi della norma nazionale, che è assoggettata obbligatoriamente a VAS

SI X NO

E' un PIANO ATTUATIVO (SUA: PP, PEEP, PIP, PDIR, ...; SOU, SAU) CHE INTERESSA SITI NATURA 2000 e per il quale è necessaria la valutazione di incidenza, che è assoggettato obbligatoriamente a verifica di assoggettabilità - VA

SI X NO

E' un PIANO ATTUATIVO (SUA: PP, PEEP, PIP, PDIR, ...; SOU, SAU) CHE FA DA QUADRO DI RIFERIMENTO per l'approvazione di opere comprese negli allegati II, lii e IV al D. Lgs. n. 152/2006, che è assoggettato obbligatoriamente a verifica di assoggettabilità - VA

SI X NO

E' una VARIANTE CONTESTUALE A UNO DEI PIANI ATTUATIVI di cui ai punti 4 e 5 sopra indicati, che è assoggettata obbligatoriamente a verifica di assoggettabilità - VA

SI X NO

E' un PIANO ATTUATIVO - PUO che riguarda previsioni del PUC che NON SONO STATE VALUTATE POSITIVAMENTE nell'ambito della relativa procedura di VAS o VA e che pertanto è assoggettato obbligatoriamente a verifica di assoggettabilità - VA

SI X NO

E' una VARIANTE costituita da modifiche più o meno puntuali DI DESTINAZIONI D'USO che interessano IN MODO DISTRIBUITO E DIFFUSO il territorio di competenza dell'amministrazione procedente, che è assoggettato obbligatoriamente a verifica di assoggettabilità - VA

SI X NO

E' una VARIANTE NORMATIVA che produce una modifica del carico insediativo, che è assoggettata obbligatoriamente a verifica di assoggettabilità - VA

SI **X NO**

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA A TUTTI I PUNTI PRECEDENTI, COMPILARE LA SEZIONE SUCCESSIVA

****

SI RISCONTRANO LE SEGUENTI CONDIZIONI *(rif. paragrafo B.2 DGR n, 223/2014)*:

"*interessa aree inondabili (escludendo quelle con tempo di ritorno cinquecentennale) comportandovi incremento di carico insediativo, o vi prevede interventi di trasformazione tali da modificare le condizioni di deflusso delle portate di piena (es, edificazioni, alterazioni morfologiche, etc,),"* È da ritenersi significativo un incremento di carico insediativo all'interno di tali aree, comunque lo si ottenga (nuova edificazione, ristrutturazione edilizia, incremento volumetrico, cambio di destinazioni d'uso, etc,). Sono da ritenersi critiche anche le aree al confine di fascia (es. ricadenti in fascia cinquecentennale ma a margine della duecentennale), Non sono ritenute invece significative le modifiche all'interno delle aree perimetrale che agiscano per sottrazione, cioè eliminando volumi, elementi a rischio o ostacoli al deflusso, e che non comportino modifiche delle quote e dei profili tali da peggiorare le condizioni di deflusso (es, rilevati e terrapieni non finalizzati alla messa in sicurezza, muri perimetrali, etc.).	**SI**	**NO X**
SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO - MAPPATURA DELLE FASCE DI INONDABILITA', specificando di quest'ultima il grado di aggiornamento - TAV. N. 2[1]		

"interessa aree con suscettività al dissesto alta e molto alta - anche per contiguità qualora la previsione possa modificare le condizioni di equilibrio del versante (es. edificazione a monte di un'area instabile) ovvero introdurre elementi a rischio (es. edificazione al piede di un'area instabile)." Oltre all'interessamento diretto si intendono quindi anche previsioni che siano contigue a tali aree, che ad esempio si pongano in testa o al piede di un'area in dissesto, comportando l'aumento di popolazione esposta a condizione di rischio e l'induzione di possibili ulteriori fenomeni di instabilità.	**SI**	**NO X**
SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO - MAPPATURA DELLE AREE IN DISSESTO specificando di quest'ultima il grado di aggiornamento - TAV. N. 3		

"interessa siti areali e puntuali di zone umide (fonte: www.ambienteinliguria - sezione "Natura"; Biodiversità - Specie ed Altri Elementi Rilevanti)" Oltre all'interessamento diretto occorre includere anche le aree che costituiscono il bacino di alimentazione idrica della zona umida	**SI**	**NO X**

[1] È sufficiente allegare estratti cartografici su formato A4, purché chiaramente leggibili ed interpretabili (devono cioè consentire di individuare l'area oggetto di piano/variante all'interno dell'area vasta e di comprendere chiaramente i rapporti con le perimetrazioni dei tematismi sopra elencati)

SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO - ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO - TAV. N. 4		

"interessa aree carsiche." Le aree carsiche sono identificate dal Piano di Tutela delle Acque come corpi idrici carsici (fonte: www.ambienteinlìguria.it sezione "Acque", Piano Tutela delle Acque Caratterizzazione acque sotterranee)	**SI**	**NO** **X**
SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO - ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO - TAV. N. 5		

"Interessa elementi di connessione ecologica della Rete Ecologica Ligure, in modo tale da ridurne la funzionalità ecologica (fonte: www.ambienteinliguria - sezione "Natura"; Rete Ecologica Regionale)." La significatività non deriva esclusivamente dall'interessamento areale ma anche dal tipo di trasformazione che il piano/variante sottende. Nel caso ad esempio dei corridoi fluviali, stante la necessità di mantenerne la continuità, una previsione urbanistica di nuova viabilità di attraversamento deve garantire che le opere possano essere realizzate mantenendo l'integrità fisica ed ecologica del corso d'acqua e delle sponde, per una fascia di ampiezza congrua, ad esempio mediante la progettazione di un ponte a campata unica. Ciò può essere ritenuto sufficiente dal punto di vista ambientale ai fini dell'esclusione dalla valutazione caso per caso. La realizzazione invece di opere quali briglie, sbarramenti, guadi, riempimenti, discariche, ponti con pile in alveo, comportando l'interruzione fisica del continuum fluviale, necessitano di assoggettamento alla valutazione caso per caso.	**SI**	**NO** **X**
SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO - ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO - TAV. N. 6		

"interessa zona di tutela assoluta (10 m) e zona di rispetto (200 m) dei punti di captazione delle acque superficiali e sotterranee ad uso idropotabile (ex Art.94 c.3, 4 e 5 del Dlgs 152106 e smi)."	**SI**	**NO** **X**
SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO - ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO - TAV. N. 7		

"interessa acquiferi individuati nel Piano Tutela delle Acque, comportando cambiamento di destinazione da agricola/presidio/territorio non insediato ad altri usi o prevedendo attività artigianali/produttive" In questo caso si fa riferimento agli acquiferi che il PTA identifica come acquiferi porosi (fonte: www.ambienteinliguria.it sezione "Acque", Piano Tutela delle Acque Caratterizzazione acque sotterranee).	**SI**	**NO** **X**
SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO - ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO - TAV. N. 8		

"interessa il sito UNESCO delle 5 Terre, aree protette nazionali e regionali (fonte:www.ambienteinliguria - sezione "Natura" ; Rete Ecologica Regionale), e aree a rischio archeologico (fonte http://www.liguriavincoli.it)"	**SI**	**NO** **X**
SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO - ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO - TAV. N. 9		

"*sottende una variante al PTCP dei regimi di conservazione e dei regimi ANI-MA, IS-MA satura, IS-MA CPA e IS-MA, verso un regime meno restrittivo. Non sono da considerare le rettifiche di perimetro ovvero le correzioni di errori materiali."*	**SI**	**NO** **X**
SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO - ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO - TAV. N. _		

"comporta incremento di carico insediativo in situazioni di conclamata crisi idrica (situazioni in cui i sistemi di captazione della risorsa sono gestiti in deroga e/o mediante trasferimento della risorsa da bacini idrografici diversi)" *"comporta incremento di carico in situazioni di crisi idrica (carenze di approvvigionamento e distribuzione) in condizioni di carico di punta (ad es. in condizioni di carico estivo in comuni costieri a vocazione turistica)"* L'eventuale disponibilità di risorsa, alle condizioni poste (non in deroga e stesso bacino idrografico), se del caso a fronte di interventi di potenziamento del servizio previsti nell'ambito dell'attuativo o dell'intervento in variante di che trattasi, deve essere ATTESTATA DAL GESTORE DEL CICLO INTEGRATO. Non ci si riferisce alla disponibilità ed adeguatezza della rete acquedottistica, ma alla disponibilità di risorsa idropotabile. Occorre cioè dimostrare che anche in condizioni di massimo afflusso ed utilizzo (es. max presenze turistiche in stagione estiva), a fronte dell 'incremento di carico insediativo previsto, la rete è in grado di erogare sufficiente acqua, in quanto i pozzi e sorgenti di alimentazione dispongono della necessaria potenzialità, senza andare in crisi. La quantificazione del fabbisognodeve essere fatta utilizzando il parametro della dotazione idrica pro capite (comunque non inferiore a 200 l/ab x giorno). Anche il trasferimento di risorsa idrica fra bacini diversi deve essere considerata come potenziale criticità.	**SI**	**NO** **X**

"comporta incremento di carico nel territorio di Comuni che sono già allo stato attuale al limite della capacità depurativa disponibile." Il non assoggettamento a verifica può essere ottenuto solo producendo l'attestazione da parte dell'ente gestore del servizio idrico integrato dell'idoneità dei sistemi di collettamento e della corrispondenza tra la capacità di trattamento dell'impianto depurativo e le esigenze derivanti dall'incremento di carico insediativo di previsione. Non ci si riferisce alla disponibilità ed adeguatezza della rete e fognaria, ma alla disponibilità di capacità depurativa adeguata. Occorre cioè dimostrare che anche in condizioni di massimo afflusso ed utilizzo (es. max presenze turistiche estive), a fronte dell'incremento di carico insediativo previsto, i sistemi di depurazione terminali alla rete sono in grado di garantire il trattamento adeguato del maggior afflusso fognario, avendo a riferimento gli standard europei (trattamento secondario con efficienza adeguata alle norme vigenti). La quantificazione del fabbisogno deve essere fatta utilizzando il parametro dell'Abitante Equivalente - AE, che descrive in termini funzionali anche gli usi del suolo diversi dalla semplice residenza (es. servizi, attività produttive, etc.); ne risulta che il numero di AE, nel caso di previsioni non esclusivamente residenziali, di norma è superiore al carico urbanistico	**SI**	**NO** **X**

"comporta incremento di carico in condizioni di mancanza di trattamento depurativo adeguato (rif. comuni che erano inclusi in allegato alla l.r. n. 4/2012 - Misure urgenti per la tutela delle acque, e Comuni per i quali il gestore del ciclo idrico integrato non è in condizione di attestare l'idoneità del trattamento depurativo)." Valgono le considerazioni esposte al punto precedente	**SI**	**NO** **X**

"comporta localizzazioni residenziali e/o acusticamente sensibili all'interno delle fasce di pertinenza acustica A (100m) per le infrastrutture ferroviarie (D.P.R. 459/98) e autostradali (D.P.R. 14212004), ovvero peggioramento della qualità acustica in aree limitrofe a zone in classe III e inferiori."	**SI**	**NO** **X**
SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO - ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO - TAV. N. _		

"comporta l'introduzione di nuove fonti di inquinamento atmosferico, da intendersi per emissione diretta (individuabili dalla necessità di autorizzazione) ovvero per emissione da traffico indotto (grandi attrattori quali concentrazioni di spazi commercia/i o di terziario avanzato, ospedali, grandi strutture sportive, etc._"	**SI**	**NO** **X**

E PERTANTO È DA ASSOGGETTARE A VERIFICA EX ART. 13 L.R. n. 32/2012

SI **X NO**

(ricorda che la sussistenza di anche solo una delle condizioni sopra elencate implica l'assoggettamento a verifica)

Il/La dichiarante

_____

(Firma)

.

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome Massimo Scocca

Telefono 0197040033 E-mail comet@vislink.it

In **ALLEGATO** alla presente trasmette:

☒ TAVOLA di inquadramento territoriale con inserimento dell'area oggetto di piano/variante nell'area vasta;

○ TAVOLA di raffronto fra stato attuale delle aree e previsioni

☒ TAVOLE di sovrapposizione dell'area di intervento con i tematismi cartografici sopra elencati

○ ATTESTAZIONI del gestore del ciclo idrico integrato

○ ALTRO